

**COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

*Verbale di deliberazione della Giunta Comunale***OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012.**

L'anno **2013**, il giorno **06** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
Prof. PEZZETTA MARIO	Sindaco	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Vice Sindaco	Presente
LIRUTTI MORENO	Assessore	Presente
COMUZZO CHIARA	Assessore	Presente
DI PIAZZA EUGENIO	Assessore	Presente
TONETTO MARCO	Assessore	Presente
DI BIAGGIO ALIGI	Assessore	Presente
BELTRAME LORENZO	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario **RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PEZZETTA Prof. MARIO** nella sua qualità **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO : NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che, in sede di prima applicazione, ha differito al 31 marzo 2013 il termine per l'adozione per il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che il comma 60 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle Regioni e degli Enti Locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Circolare n. 1 dd. 25/01/2013 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - ha ricordato che il sede di Conferenza unificata *“saranno valutate le eventuali misure di flessibilità, compresa l'indicazione dei termini per gli adempimenti, per le autonomie territoriali, finalizzate soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative”*;

Considerato inoltre che la Circolare suddetta, nelle more della definizione dei predetti documenti (cfr. Linee guida e Piano Nazionale Anticorruzione), ha ritenuto *“importante segnalare la necessità delle Amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione”*;

Evidenziato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 8, 10 e 14 della Legge n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà, tra l'altro, provvedere a:

- a) elaborare la proposta di piano della prevenzione;
- b) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- c) verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- d) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e) individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;
- f) pubblicare sul sito web istituzionale entro il 15 dicembre di ciascun anno una relazione recante i risultati dell'attività svolta;

Atteso che sia la normativa regionale, e precisamente l'art. 6 "Valutazione della prestazione" della L.R. n. 16/2010, che l'art. 48 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione giuntale n. 196 del 22/12/2010 s.m.i., prevedono che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

- A. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;  
omissis
- G. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle vigenti disposizioni;

Visto il comma 7 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che dispone che *"Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione"*;

Considerato che la nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione" attiene all'organizzazione ed alla disciplina della struttura organizzativa e dei relativi metodi di gestione operativa dell'Ente nonché alle funzioni di direzione i cui principi sono definiti all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione giuntale n. 196 del 22/12/2010 s.m.i.;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 183 dd. 12/12/2012 con la quale, nell'approvare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, è stato individuato il Responsabile della trasparenza nel Segretario Generale pro-tempore;

Considerato inoltre che la Circolare n. 1 dd. 25/01/2013 ricorda anche che *"la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione perché consente il controllo da parte degli utenti"* e che *"il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure ...."*;

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare il *"Responsabile della prevenzione della corruzione"* dell'Amministrazione Comunale di Tavagnacco nel Segretario Generale pro-tempore;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 17, comma 12 della Legge Regionale n. 17/2004 e ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo affinché l'Ente sia dotato tempestivamente del Responsabile della prevenzione della corruzione;

## DELIBERA

per le motivazioni in premessa illustrate e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare, il *“Responsabile della prevenzione della corruzione”* dell'Amministrazione Comunale di Tavagnacco nel Segretario Generale pro tempore;
2. di dar atto che al Responsabile sopra individuato sono affidati, tra l'altro, i compiti di cui all'art. 1, commi 8, 10 e 14 della Legge n. 190/2012;
3. di dare altresì atto che l'Amministrazione comunale ha improntato, anche nell'ottica dei principi ispiratori delle *“smart cities”*, la propria attività ed i procedimenti amministrativi alla totale trasparenza di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009;
4. di dare comunicazione alla CIVIT dell'avvenuta designazione disposta con il presente atto;
5. di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento ai Revisori dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al Segretario Generale ed ai Responsabili delle Aree dell'Ente;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 12 della Legge Regionale n. 17/2004.

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

(f.to ALESSANDRO SPINELLI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA** /)

**G.C. N. 18 DEL 06/02/2013**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di delibera che precede;

**CON** voti unanimi;

**DELIBERA**

B. di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione e voti unanimi dichiara la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente**

F.to PEZZETTA Prof. MARIO

**Il Segretario**

F.to RUSSI Dott. ROBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio il 08/02/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 23/02/2013.

Addì 08/02/2013

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

F.to Jeannette Giannetto

---

Copia conforme all'originale uso amministrativo.

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**